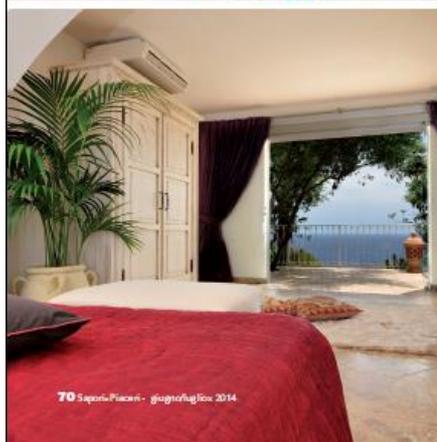


SAPORIePIACERI



WEEKEND IN SARDEGNA



**A**nticamente chiamato "Agiugiastra" o "Oleastra" a causa, secondo molteplici fonti, dei caratteristici olivastri che lo costellano, il territorio dell'Ogiastra è uno dei più suggestivi e incontaminati della Sardegna. In questo carsolattico e variegato paesaggio - compreso tra le cime del Cennoggetta e il Mar Tirreno - sorge l'Arbatax Park, il più grande park resort della regione che prende il nome dall'omonima frazione e si estende per circa sessanta ettari sull'estrema della penisola di Capo Bellavista. Una posizione senza dubbio privilegiata, punteggiata da una straordinaria varietà di ambienti geologici: dalle singolari scogliere di porfido rosso ai levigati massi granitici dalle bianchissime calotte saggionabili via mare alle falde e piscine salate, dalla fatisca Grotta dei Colombi alle incantevoli spiaggette di Cia e Ori, quest'ultima data in concessione privata all'Arbatax Park Resort. Da non perdere quindi la mitico-crociata nel gullo organizzata dal resort per conoscere da vicino le bellezze del territorio e immergersi in un contesto di grande fascino. Il tutto all'interno di un parco naturalistico che ospita innumerevoli piante e animali tipici della flora e della fauna sarda. Nel corso della vostra vacanza all'Arbatax Park Resort, tra una discesa al mare e una passeggiata rilassante, potete infatti imbattervi in mandrie di mufloni, pecore, muli e cinghiali e avvistare diverse specie di volanti e gli ultimi esemplari di falco pellegrino.

**La penisola del relax**

Di grande rilievo il centro benessere thalassopica di Arbatax Park Resort che, con i suoi 2000 mq, offre un'esperienza di totale relax, adatta alle necessità più eterogenee. Il percorso rigenerante della spa si sviluppa, tra diversi tipi di gelli idromassaggi e giochi d'acqua, nelle 10 vasche di acqua salata e riscaldata, arricchite sulla grande piscina idromassica esterna. Bagno turco, cascate di ghiaccio ed emozionali cromoterapia, musica subacquea, sauna, doccia finlandese, stanza del sole e sala relax completano l'attraverso proposta. Per quanto riguarda l'area olistica, da segnalare, invece, l'utilizzo di cosmetici tradizionali naturali o estratti da piante officinali locali come il lentischio, il mirto e l'elferico. Presso il centro benessere è possibile, inoltre, avvalersi di trattamenti di posturologia, fisioterapia, nonché programmi di rieducazione alimentare. Ricca anche l'offerta ricettiva, pensata per soddisfare le esigenze di una clientela ampia e diversificata. L'Arbatax Park Resort dispone in particolare di 5 hotel, tre esclusive suites e l'exclusive Villa Bianca. Caratterizzato da case in pietra e aneddi tipici il Borgo Cala Monaca ha l'aspetto di un antico paese sardo ed è dotato di due piscine e di una piattaforma solarium in legno. Per le famiglie con bambini la sistemazione più indicata è invece il Tolu, un insediamento completamente immerso nella vegetazione, con facile accesso al mare e campeggio in stile mediterraneo. Particolarmente adatte a una clientela giovanile sono le Dune, camere di forma esagonale, che hanno il doppio vantaggio di una posizione panoramica e di una breve distanza dal mare e dei

principali servizi. Aneddi in stile sardo e con vista mare, i Cottage sono l'ideale per chi necessita di una vacanza distensiva, all'incirca dal totale relax. In uno dei punti più alti della penisola sarda, poi, il Monte Tanti, lussuosa dimora di campagna con piscina solarium, accoglie in cristallo e calma privata, pensata per gli ospiti alla ricerca di una vacanza fuori dall'ordinario. Eleganza

la scelta anche per gli amanti dello sport grazie al campo polistico/punting green con 9 buche per 27, i campi da tennis, la piscina semidivisa, il centro diving, i corsi di acquagym, aerea e le numerose attività all'aria aperta in programma ogni giorno.

**COME ARRIVARE**

Arbatax Park Resort è facilmente raggiungibile in aereo, facendo scalo negli aeroporti di Olbia e Cagliari, quest'ultimo più vicino. Fra i principali porti, invece, sono consigliati quelli di Cagliari e Olbia e, in particolare, quello di Arbatax, a soli 30m di distanza dal villaggio. Per i soggiorni di almeno una settimana, il transfer di andata e ritorno è offerto dall'Arbatax Park Resort.

**ARBATAX PARK RESORT**

Via Capri 49 - Baia di Porto Frailis  
08048 Arbatax (CO)  
Tel +39 0782 667790  
info@arbataxpark.com  
www.arbataxpark.com

negli aneddi, spazi ampi e luminosi, servizio accurato sono gli ingredienti delle esclusive suites sul mare di Arbatax Park. Per chi vuole, infine, un angolo riservato e ultra chic la scelta non può che essere Villa Bianca, una sistemazione ricercata di massimo comfort, dotata di ampio giardino e piscina privata. Tutti gli hotel dispongono poi di un proprio ristorante ma è possibile scegliere uno tra gli otto diversi ristoranti del villaggio e spaziarvi dal tipico ristorante sardo alla cucina internazionale. Vanta

la scelta anche per gli amanti dello sport grazie al campo polistico/punting green con 9 buche per 27, i campi da tennis, la piscina semidivisa, il centro diving, i corsi di acquagym, aerea e le numerose attività all'aria aperta in programma ogni giorno.

**L'Ogiastra tra arte e storia**  
Da Arbatax Park Resort vi sarà possibile raggiungere i principali luoghi d'interesse del territorio per piacevoli escursioni e visite artistiche. Tra le località di maggior interesse va segnalato Tortolì con la sua cattedrale barocca, il sette-ottocentesco palazzo vescovile e un bel museo d'arte contemporanea, per il resto esempio di integrazione tra ambiente urbano e naturale circostante.

Di rilievo anche Santa Maria Navarrese, piccola frazione di Baruni che, oltre alle belle spiagge e ville sul mare, custodisce e non solo l'omonima chiesa risalente all'XI secolo, ma è circondata soprattutto da significative testimonianze nuragiche: tra le altre la fortezza di Doladorgia, le tombe dei giganti di Santa Pedra e di Anisida; i nuraghi Orogoddi, Alva, Cei e Serra, che conservano anche resti di sepolcri megalitici. Interessante anche una visita nella cittadina di Sestu, dove tipici edifici dall'architettura locale sono affiancati da notevoli palazzi di epoca ottocentesca. Ancora oggi, a 3 km dal paese, è visibile poi un significativo esempio di archeologia industriale. Nei pressi di Sestu da non perdere, infine, le Grotte di Is Janas, ribattezzate anche grotte delle fate per la presenza all'interno di tre grandi stalagmiti che, secondo la leggenda, sarebbero appunto tre fate piovricole. ➔